



COMUNE DI ISEO

PROVINCIA DI Brescia

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2019

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. in data /10/2020

Il Comune di Iseo si è dotato di un apposito regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, in attuazione del DL 174/2012 convertito in Legge 213/2012.

Il regolamento disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile, preventivo e successivo, il controllo sull'andamento della gestione, il controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente.

Il Segretario Comunale sovraintende le attività relative al controllo di gestione, egli ne è responsabile, insieme al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, che redige il referto, sottoscritto da entrambi.

1) IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 in data 21/12/2018. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 28/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione di Cassa (art. 175, comma 5 bis Lett D) D.Lgs 267/2000);
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione al Bilancio Finanziario 2019/2021;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 19/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2018 ex art.3 comma 4, D.Lgs 118/2011;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 19/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione di Cassa (art.175, comma 5 bis Lett D) D.Lgs 267/2000);
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione al Bilancio Finanziario 2019/2021;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2019 e l'Assestamento generale di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione al Bilancio Finanziario 2019/2021;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione al Bilancio Finanziario 2019/2021;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, avveniva il riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva con contestuale variazione al Bilancio Finanziario 2019/2021;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione al Bilancio Finanziario 2019/2021;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 05/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la Variazione di Cassa (art.175, comma 5 bis Lett D) D.Lgs 267/2000).
- La Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021 ed il Piano degli obiettivi e delle performance con la deliberazione n. 7 del 14/01/2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	47	21/12/2018
Aliquote TASI	CONSIGLIO COMUNALE	49	21/12/2018
Tariffe Imposta Pubblicità	GIUNTA COMUNALE	203	05/11/2018
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	50	21/12/2018
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	48	21/12/2018
Servizi a domanda individuale	GIUNTA COMUNALE	211	05/11/2018

2) IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2019 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 2.056.166,68 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.056.166,68
RISCOSSIONI	(+)	2.232.966,40	13.081.044,19	15.314.010,59
PAGAMENTI	(-)	2.779.771,04	11.770.863,39	14.550.634,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.819.542,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.819.542,84
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.772.981,17	2.998.152,83	5.771.134,00
				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	581.907,37	2.882.432,12	3.464.339,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			250.821,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.029.731,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			3.845.784,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		2.793.147,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0
Fondo anticipazioni liquidità		0
Fondo perdite società partecipate		0
Fondo contenzioso		40.000,00
Altri accantonamenti		24.586,82
Totale parte accantonata (B)		2.857.734,68
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		69.428,78
Vincoli derivanti da trasferimenti		256.331,23
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		48,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		123.806,77
Altri vincoli da specificare		
Totale parte vincolata (C)		449.615,74
Totale parte destinata agli investimenti (D)		72.149,39
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		466.285,08
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione

- ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Nell'esercizio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di € 589.170,00 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 in data 03/08/2015, ha provveduto ad approvare il ripiano del disavanzo in 30 anni a cominciare dal 2015 in rate da Euro 19.639,00.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			€.589.170,00
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€.	
	<i>Vincolo atto</i>	€.	
	<i>Vincolo atto</i>	€.	
	<i>Vincolo atto</i>	€.	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€.	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€ 0,00
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			€.589.170,00
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		=====
	di cui:		
	<i>a scadenza nell'esercizio 2015</i>	€. 19.639,00	
	<i>a scadenza nell'esercizio 2016</i>	€. 19.639,00	
	<i>a scadenza nell'esercizio 2017</i>	€. 19.639,00	
	<i>a scadenza nell'esercizio 2018</i>	€. 19.639,00.	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)			€ 589.170,00
	Quota annua	€.19.639,00	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			ZERO

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 e seguenti la quota annua del disavanzo residuo di € 19.639,00. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Dedotte le quote 2015, 2016 e 2017 di 19.639,00, utilizzato l'avanzo libero dell'esercizio 2017 di Euro 68.804,75, al 31/12/2017 risultavano da ripianare nei prossimi 27 anni Euro 461.448,25, nel 2018 dedotta la quota 2018 di Euro 19.639,00 e utilizzando l'avanzo libero per Euro 441.809,25 è stato ripianato completamente il disavanzo straordinario di amministrazione.

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	589.170,00
B) QUOTA ANNUA A CARICO DEGLI ESERCIZI 2015 – 2016 - 2017 -2018	78.556,00
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	510.614,00
MAGGIORE QUOTA ACCANTONATA A RENDICONTO 2017	68.804,75
MAGGIORE QUOTA ACCANTONATA A RENDICONTO 2018	441.809,25
D) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE	0,00

3) CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo 1	Entrate tributarie	5.556.579,00	5.777.558,50	3,98	5.669.765,47	- 1,86
Titolo 2	Trasferimenti	1.894.725,00	2.208.143,56	16,54	1.595.942,34	-27,72
Titolo 3	Entrate extratributarie	5.427.743,00	5.538.426,00	2,04	5.224.793,56	-5,66
Titolo 4	Entrate in conto capitale	6.291.513,00	1.916.251,10	- 69,54	1.296.393,27	- 32,35
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	360.000,00	339.000,00	-5,83	339.000,00	0,00
Titolo 6	Entrate da prestiti	484.000,00	659.000,00	36,16	659.000,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 9	Entrate da servizi per conto terzi	5.555.000,00	5.645.000,00	1,62	1.294.302,38	-77,07
Avanzo di amministrazione - FPV		0,00	907.890,07			
Totale		26.569.560,00	23.991.269,23		16.079.197,02	

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo 1	Spese correnti	12.402.486,00	13.625.568,72	9,86	11.305.506,45	-17,03
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.471.013,00	2.616.959,51	-59,56	969.418,69	-62,96
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	360.000,00	339.000,00	-5,83	339.000,00	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	761.422,00	764.741,00	0,44	745.067,99	-2,57
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.555.000,00	5.645.000,00	1,62	1.294.302,38	- 77,07
Disavanzo di amministrazione		19.639,00	0,00			
Totale		26.569.560,00	23.991.269,23		14.653.295,51	

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate.
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Titolo I	Entrate tributarie	5.485.778,74	44,72	5.479.582,97	43,63	5.669.765,47	45,39
Titolo II	Entrate da trasferimenti	1.478.289,93	12,05	1.846.071,44	14,70	1.595.942,34	12,78
Titolo III	Entrate extratributarie	5.302.584,26	43,23	5.232.959,58	41,67	5.224.793,56	41,83
Entrate correnti		12.266.652,93	100,00	12.558.613,99	100,00	12.490.501,37	100,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	520.289,51	91,74	1.090.921,79	71,07	1.296.393,27	56,50
Titolo V	Entrate da riduzioni di attività finanziarie					339.000,00	14,78
Titolo VI	Entrate da accensione prestiti	46.871,83	8,26	444.000,00	28,93	659.000,00	28,72
Entrate in c/capitale		567.161,34	100,00	1.534.921,79	100,00	2.294.393,27	100,00
Titolo IX	Entrate servizi per c/terzi	2.027.995,91		1.195.881,28		1.294.302,38	
TOTALE		14.861.810,18		15.289.417,06		16.079.197,02	
TOTALE ENTRATE		14.861.810,18		15.289.417,06		16.079.197,02	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	10.788.363,00	87,95	10.712.542,55	85,30	10.894.559,03	87,22
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.478.289,93	12,05	1.846.071,44	14,70	1.595.942,34	12,78
ENTRATE CORRENTI	12.266.652,93	100,00	12.558.613,99	100,00	12.490.501,37	100,00

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Tipologia 101 -Imposte, tasse e proventi assimilati					
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.213.000,00		63.000,00	2.150.000,00	-2,85
I.C.I./IMU recupero evasione	358.765,50		2.535,60	356.229,90	-0,71
TASI	12.000,00		1.000,00	11.000,00	-8,33
Addizionale ENEL	0,00			0,00	0,00
Addizionale IRPEF	534.000,00		32.123,83	501.876,17	-6,02
Imposta sulla pubblicità	102.000,00		1.056,88	100.943,12	-1,04
Imposta di Soggiorno	200.000,00		1.403,50	198.596,50	-0,70
TARI	2.030.079,00		0,00	2.030.079,00	0,00
Imposta pubblicità recupero evasione	1.000,00		621,46	378,54	-62,15
Tassa rifiuti recupero evasione	69.500,00	0,00	2.362,90	67.137,10	-3,40
TASI recupero evasione	18.863,00	0,00	0,00	18.863,00	0,00
Altre imposte	18.308,00		2.528,38	15.779,62	-13,81
Totale tipologia 101	5.557.515,50	0,00	106.632,55	5.450.882,95	-1,92
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni centrali					
Fondo di solidarietà comunale	220.043,00		1.160,48	218.882,52	-0,53
Toatale tipologia 301	220.043,00	0,00	1.160,48	218.882,52	-0,53
Totale entrate tributarie	5.777.558,50	-	107.793,03	5.669.765,47	- 2,45

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Autonomia impositiva	Titolo I x 100	42,71%	44,72%	43,63%	45,39%
	Titolo I + II + III				
Pressione tributaria	Titolo I	595,02	598,36	597,69	618,70
	Popolazione				

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.978.163,56		612.031,22	1.366.132,34	- 30,94
Trasferimenti correnti da Imprese	223.965,00		170,00	223.795,00	- 0,08
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	6.015,00			6.015,00	-
Totale trasferimenti	2.208.143,56	-	612.201,22	1.595.942,34	- 27,72

Le minori entrate relative ai Contributi e trasferimenti correnti dalle Amministrazioni pubbliche riguardano principalmente i minori trasferimenti dalla Regione relativi alla gestione del Distretto 5 Sebino di cui il Comune di Iseo è capofila.

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Topologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione del beni	4.377.872,00		152.271,12	4.225.600,88	-3,48
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	670.000,00		625,82	669.374,18	-0,09
Tipologia 300 - Interessi attivi	500,00		498,39	1,61	-99,68
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	4.053,00		0,64	4.052,36	-0,02
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	486.001,00		160.236,47	325.764,53	-32,97
Totale entrate extratributarie	5.538.426,00	-	313.632,44	5.224.793,56	-5,66

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.006.513,10		123.149,32	883.363,78	-12%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-			-	0%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	252.000,00		205.305,89	46.694,11	-81%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	657.738,00		291.402,62	366.335,38	-44%
Totale entrate in conto capitale	1.916.251,10	-	619.857,83	1.296.393,27	-32%

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 366.213,78, di cui Euro 260.696,91 (71%) applicati alle spese correnti e Euro 105.516,87 (29%) per finanziamento spese in conto capitale.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Oneri applicati alla parte corrente	11.487,61	2,62	272.829,10	65	352.253,07	54	260.696,91	71
Oneri destinati agli investimenti	426.500,00	97,38	144.367,50	35	302.090,09	46	105.516,87	29
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	437.987,61	100	417.196,60	100	654.343,16	100	366.213,78	100

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

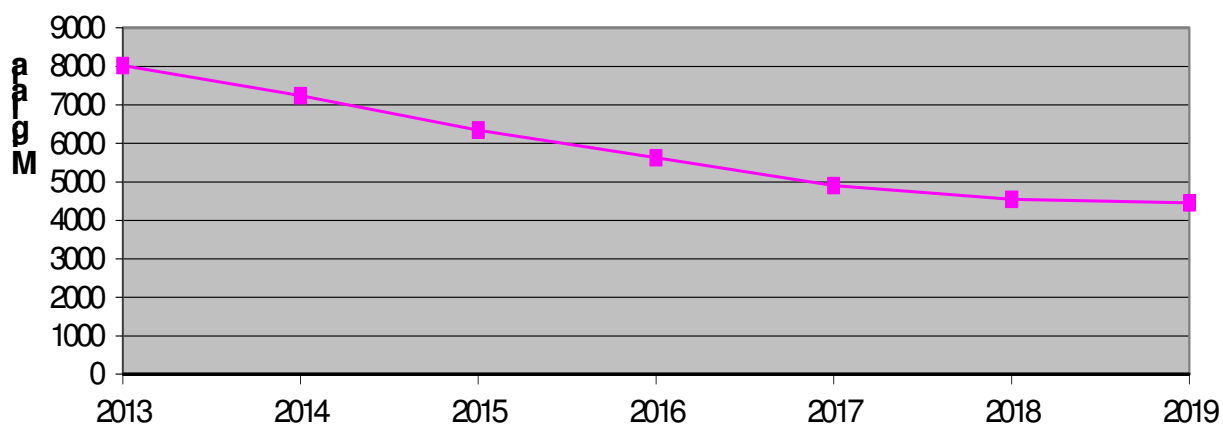
Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Tipologia 300 - Assunzione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	484.000,00	659.000,00	659.000,00
Totale entrate Titolo 6	484.000,00	659.000,00	659.000,00

Di seguito si riporta il trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ASSUNZIONE DI MUTUI	0	46.871,83	444.000,00	659.000,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0	0	0	0
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	0	46.871,83	444.000,00	659.000,00

L'indebitamento dell'Ente negli ultimi 7 anni ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito Mutui	8.022.014	7.231.406	6.347.840	5.616.490	4.895.104	4.541.020	4.449.727



5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 2.819.542,84 con il seguente andamento degli ultimi quattro anni:

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 1° gennaio	986.013,72	1.247.079,81	1.014.048,22	2.056.166,68
Fondo cassa al 31 dicembre	1.247.079,81	1.014.048,22	2.056.166,68	2.819.542,84
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	0	0	0	0
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0	0	0	0
Giorni di utilizzo	0	0	0	0
Interessi passivi per anticipazione	0	0	0	0
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	0	0	0	0

L'ente nel 2019 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Titolo I	Spese correnti	11.278.087,42	71,57	10.929.867,50	76,14	11.224.794,47	77,38	11.305.506,45	77,15
Titolo II	Spese in c/capitale	914.871,74	5,806	609.423,28	4,25	1.268.177,09	8,74	969.418,69	6,62
Titolo III	Spese increm. attività finanz.		0					339.000,00	2,31
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	731.350,21	4,641	768.257,76	5,352	798.084,06	5,502	745.067,99	5,08
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	2.814.569,82	17,86	2.027.995,91	14,13	1.195.881,28	8,244	1.294.302,38	8,833
TOTALE		15.738.879,19	99,88	14.335.544,45	99,86	14.486.936,90	99,86	14.653.295,51	100
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		19.639,00	0,125	19.639,00	0,14	19.639,00	0,14		0,00
TOTALE SPESE		15.758.518,19	100	14.355.183,45	100	14.506.575,90	100	14.653.295,51	100

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.906.842,64	1.954.440,57	2.004.462,46
102	imposte e tasse a carico ente	139.941,98	148.388,04	162.443,37
103	acquisto beni e servizi	6.803.862,00	6.831.720,28	7.171.932,15
104	trasferimenti correnti	1.322.347,87	1.489.834,32	1.296.801,59
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	266.174,56	227.485,16	190.496,61
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.229,71	119.513,50	49.348,63
110	altre spese correnti	487.468,74	453.412,60	430.021,64
TOTALE		10.929.867,50	11.224.794,47	11.305.506,45

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	20,35%	21,81%	21,92%	22,01%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	77,89%	76,50%	77,49%	78,54%

Dall'anno 2015 con la fatturazione elettronica sono stati ottimizzati i tempi di pagamento delle spese.

6.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati di spesa è il seguente:

MISSIONI	Macroaggregati									Incidenza %
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Traferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale	
Servizi Istituzionali, generali e di gestione	892.069,23	84.772,63	772.366,17	26.787,47	37.529,21	-	41.954,04	416.137,12	2.271.615,87	20,09
Giustizia	-	-	-	-	8.332,20	-	-	-	8.332,20	0,07
Ordine pubblico e sicurezza	335.035,75	20.374,36	192.683,18	5.488,58	-	-	-	3.322,62	556.904,49	4,93
Istruzione e diritto allo studio	166.599,72	12.851,75	965.633,23	185.733,02	52.471,74	-	-	5.371,61	1.388.661,07	12,28
Tutela a valorizzazione dei beni e attività culturali	25.934,67	1.764,01	81.753,91	37.400,00	-	-	-	-	146.852,59	1,30
Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	128.873,69	101.716,76	-	-	-	-	230.590,45	2,04
Turismo	-	-	125.619,55	67.873,63	3.397,78	-	-	-	196.890,96	1,74
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	145.012,31	9.017,62	2.472,94	-	-	-	7.394,59	-	163.897,46	1,45
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	26.875,60	1.727,16	2.120.644,41	123.387,83	23.077,19	-	-	-	2.295.712,19	20,31
Trasporti e diritto alla mobilità	116.201,07	7.583,17	612.605,50	61.618,31	65.688,49	-	-	-	863.696,54	7,64
Soccorso civile	-	-	736,55	7.000,00	-	-	-	1.790,29	9.526,84	0,08
Diritti sociali, politiche sociali e della famiglia	129.657,44	6.518,10	888.121,63	677.594,07	-	-	-	3.400,00	1.705.291,24	15,08
Tutela della salute	-	-	4.779,27	-	-	-	-	-	4.779,27	0,04
Sviluppo economico e competitività	167.076,67	17.834,57	1.256.838,19	41,32	-	-	-	-	1.441.790,75	12,75
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	18.803,93	2.160,60	-	-	-	-	20.964,53	0,19
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
TOTALI	2.004.462,46	162.443,37	7.171.932,15	1.296.801,59	190.496,61	-	49.348,63	430.021,64	11.305.506,45	100,00
Incidenza %	17,73	1,44	63,44	11,47	1,68	0,00	0,44	3,80		

6.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 63 in data 23/03/2015.

La dotazione organica del personale è stata aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 12/07/2019 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 13/09/2019.

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

	Numero
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2019	54
Assunzioni a tempo indeterminato	03
Assunzioni a tempo determinato	03
Mobilità in entrata	00
Mobilità in uscita	03
Cessazioni	06
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	51

I dipendenti in servizio al 31/12/2019 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	C	D	TOTALE
	AREA TECNICA		6	5	2
AREA FINANZIARIA		4	3	4	11
AREA VIGILANZA			5	1	6
AREA AMMINISTRATIVA	5	7	7	2	21
TOTALE	5	17	20	9	51

A cui va aggiunto il Segretario Comunale dott.ssa Marina Marinato che era in convenzione con il Comune di Lonato fino al 30/06/2019 e dal 01/08/2019 la dott.ssa Edi Fabris che è in convenzione con il Comune di Toscolano Maderno.

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2019 risultano spese per Euro 2.196.035,89.

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Dipendenti al 31/12	51	56	55	51
Spesa del personale	2.071.216	2.084.253	2.196.234	2.196.036
Costo medio dipendente	40.612	37.219	39.932	43.060
Numero di abitanti	9.171	9.168	9.168	9.164
Numero abitanti per dipendente	180	164	167	180
Costo del personale pro-capite	4,43	4,06	4,36	4,70

Vincoli Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ed al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2019
Macro aggregato 101 e convenzioni	1.969.958,19	1.915.061,33	1.914.069,88	1.933.029,80	2.031.874,62
Macro aggregato 103	149.921,62	141.974,92	149.753,12	147.216,55	43.226,80
Irap intervento 07	119.200,10	117.481,75	118.410,00	118.363,95	120.934,47
Altre spese da specificare:					
Elezioni		9.795,45	23.100,15	10.965,20	
Istat e progetti			10.510,88	3.503,63	
Totale spese di personale (A)	2.239.079,91	2.184.313,45	2.215.844,03	2.213.079,13	2.196.035,89
(-) Componenti escluse (B)	- 548.614,06	- 521.538,73	- 556.896,45	- 542.349,75	- 565.643,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.690.465,85	1.662.774,72	1.658.947,58	1.670.729,38	1.630.392,74
Totale spesa corrente (D)	11.002.073,35	10.827.632,28	11.898.461,43	11.242.722,36	11.305.506,45
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	0,21	0,21	0,19	0,20	0,19

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni	77.802,51	48.975,36	48.792,39
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	77.802,51		
MARGINE			48.792,39

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa

Il comma 905 della Legge di Bilancio ha introdotto alcune semplificazioni per i comuni condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

o comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

o commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DL 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Il comune di Iseo avendo approvato i Bilanci nei termini ordinari previsti dal Tuel può usufruire di tali agevolazioni.

6.1.6) Spese di Rappresentanza 2019

Il Decreto Legge n.138/2011 ha previsto, all'art.16, che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet dell'ente.

Il Comune di Iseo ha provveduto a redigere il prospetto, ad allegarlo al Rendiconto dell'anno 2019 e a trasmetterlo alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
NEGATIVO		

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	276.187,76	64.477,68	211.710,08	-23,35
Giustizia		0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	3.505,06	0,00	3.505,06	0,00
Istruzione e diritto allo studio	577.520,00	193.192,05	384.327,95	-33,45
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	740.966,54	95.178,99	645.787,55	-12,85
Politiche giovanili, sport e tempo libero	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	351.973,14	106.139,23	245.833,91	-30,16
Trasporti e diritto alla mobilità	476.807,01	158.821,43	317.985,58	-33,31
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutela della salute		0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.616.959,51	617.809,38	1.999.150,13	-23,61

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	211.710,08	10,59
Giustizia	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	3.505,06	0,18
Istruzione e diritto allo studio	384.327,95	19,22
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	645.787,55	32,30
Politiche giovanili, sport e tempo libero	190.000,00	9,50
Turismo	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	245.833,91	12,30
Trasporti e diritto alla mobilità	317.985,58	15,91
Soccorso civile	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
Tutela della salute	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE	1.999.150,13	100,00

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE BALAUSTRAS	50.846,64
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE PALAZZINA EX INAM	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	67.325,38
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICI	3.538,06
ACQUISTO PC E MONITOR SOSTEMA VIDEOSORVEGLIANZA	3.505,06
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA ISEO	66.480,00
INTERVENTI MIGLIORAMENTI E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI E PALESTRE	174.000,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALESTRA ANNESSA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	59.400,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PALESTRA	84.447,95
INTERVENTI ISEO MEDIOEVALE E CASTELLO OLDOLFREDI – II STRALCIO VICOLI	129.321,01
INTERVENTI ISEO MEDIOEVALE E CASTELLO OLDOLFREDI – III STRALCIO CASTELLO	31.466,54
INTERVENTI ISEO MEDIOEVALE E CASTELLO OLDOLFREDI	485.000,00
RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO STADIO COMUNALE DE ROSSI	190.000,00
RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONE PROGETTO ACQUE TERMALI	25.000,00
REALIZZAZIONE CENTRO DI RIUTILIZZO	115.000,00
INTERVENTI RETICOLO IDRICO, SERVIZI TECNOLOGICI TERRITORIO COMUNALE	64.951,04
PULIZIA IDRAULICA ALVEI	15.555,88
MANUTENZIONE ALVEI E TORRENTI TERRITORIO COMUNALE	25.326,99
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DEI PESCATORI NELLA FRAZIONE DI CLUSANE	8.307,01
RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE E PERCORSI CICLOPEDONALI	96.000,00
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI – II STRALCIO	150.000,00
CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO SPONDE LUNGOLAGO ISEO E FRAZIONI – AUTORITA' AMBITO LAGHI ISEO ENDINE E MORO	13.678,57
TOTALE	1.999.150,13

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Diritti di superficie	41.497,81	2,08
Proventi concessioni edilizie	94.058,70	4,70
Contributo Regione Lombardia	471.735,05	23,60
Fondo Pluriennale Vincolato	203.066,65	10,16
Contributo Ministeriale	343.505,06	17,18
Contributi da privati	57.444,68	2,87
Avanzo amministrazione	128.891,14	6,45
TOTALE MEZZI PROPRI	1.340.199,09	
Mutui passivi	658.951,04	32,96
TOTALE INDEBITAMENTO	658.951,04	
TOTALE	1.999.150,13	100,00

Con il riaccertamento ordinario sono stati reimputati all'anno 2020 impegni per spese in conto capitale per Euro 1.029.731,44.

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Impegni spese in c/ capitale	914.871,74	867.372,33	1.527.166,20	1.999.150,13
Ricorso all'indebitamento	-	46.871,83	444.000,00	659.000,00
Residuo debito mutui al 31/12	5.616.490,00	4.895.104,26	4.541.020,20	3.790.727,14

*Nel corso del 2019 sono stati contratti nuovi mutui per Euro 659.000,00 con decorrenza piano ammortamento dal 01/01/2020.

7) GESTIONE DEI RESIDUI

	<i>VALORE RESIDUI INIZIALI</i>	<i>TOTALE RISCOSSIONI O PAGAMENTI</i>	<i>RESIDUI DA RIPORTARE</i>	<i>%SMALTIMENTO AL 31/12/2019</i>
Gestione residui attivi	4.980.276,08	2.232.966,40	2.772.981,17	44%
Gestione residui passivi	3.571.174,44	2.779.771,04	581.907,37	84%

8) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 211 in data 05/11/2018 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio 2019 e determinati i tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, con una percentuale di copertura media dei servizi pari al 63,93%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 58,57%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Impianti sportivi	19.558,44	110.497,16	-90.938,72	17,70
Mense scolastiche	345.994,16	420.307,24	-74.313,08	82,32
Uso di locali per riunioni non istituzionali	1.325,16	22.749,69	-21.424,53	5,82
Altri (Trasporti scolastici)	27.203,18	119.329,43	-92.126,25	22,80
TOTALE	394.080,94	672.883,52	-278.802,58	58,57

9) LA GESTIONE ECONOMICA

Dall'anno 2016 l'Ente ha adottato il sistema contabile integrato al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale, come previsto dall'art.2 D.Lgs 118/2011.

La contabilità finanziaria rimane il sistema principale e fondamentale ai fini autorizzatori e per la rendicontazione dei risultati della gestione, la contabilità economico patrimoniale affianca la precedente in un sistema integrato ai fini conoscitivi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Dall'anno 2016 l'ente si è dotato di contabilità economica come da normativa e pertanto provvede alla compilazione del conto economico.

	Esercizio 2019
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	12.495.128,52
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	12.270.675,22
Differenza fra comp positivi e negativi della gestione	224.453,30
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 186.442,64
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	33.275,61
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.500.022,19
Risultato prima delle imposte	1.571.308,46
<i>Imposte</i>	162.443,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.408.865,09

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Attivo	Situazione al 31 dicembre 2019
Immobilizzazioni immateriali	30.285,58
Immobilizzazioni materiali	64.732.112,59
Immobilizzazioni finanziarie	8.700.843,50
Totale immobilizzazioni	73.463.241,67
Rimanenze	129.338,07
Crediti	5.432.943,00
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	3.218.890,94
Totale attivo circolante	8.781.172,01
Ratei e risconti	280,41
Totale dell'attivo	82.244.694,09
Passivo	
Patrimonio netto	71.043.474,24
Fondo per rischi ed oneri	2.857.734,68
Debiti di finanziamento	3.790.727,14
Debiti verso fornitori	1.792.916,88
Debiti per trasferimenti e contributi	927.685,79
Altri debiti	743.736,82
Totale debiti	7.255.066,63
Ratei e risconti	1.088.418,54
Totale del passivo	82.244.694,09

11) EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

11.1) EQUILIBRIO DI BILANCIO

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della Legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1 novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	305.876,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	12.490.501,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	11.305.506,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	250.821,02
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	745.067,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		494.982,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	197.106,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	260.899,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		203,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		952.988,48
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	412.392,86
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	83.241,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		457.354,12
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	58.760,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		398.594,12

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	145.918,30
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	258.989,11
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.294.393,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	260.899,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	339.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	969.418,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.029.731,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		100.250,64
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	40.239,18
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		60.011,46
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		60.011,46

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	339.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	339.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.053.239,12
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	412.392,86
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	123.480,68
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		517.365,58
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	58.760,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		458.605,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		952.988,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	197.106,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	412.392,86
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	58.760,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	83.241,50
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		201.488,12

11.2) VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118), come modificato dal DM 01/08/2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): Euro 1.053.239,12
- W2* (equilibrio di bilancio): Euro 517.365,58
- W3* (equilibrio complessivo): Euro 458.605,58

* per quanto riguarda W2 e W3 si ricorda che ai sensi del DM 01/08/2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI ISEO	Prov.	BS
----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Iseo detiene partecipazioni nei seguenti organismi, come dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente come da Piano operativo di razionalizzazione e relativa relazione conclusiva (art.1, c. 612 della L. 190/2014) approvato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 68 del 30/03/2015 e 46 del 14/03/2016 ed aggiornato con la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/09/2017:

Società Partecipate

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/denominazione sociale	Forma giuridica	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2015	Risultato d'esercizio 2016	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Rappresentanti dell'Amministrazione
00552110983	00552110983	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA	Società S.p.a.	0,25	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	2.320.554,00	5.050.796,00	2.827.985,00	4.093.370,00	NESSUNO
00451610174	00451610174	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA SASSABAN EK SPA	Società S.p.a.	42,05	PROMOZIONI E TURISTICA	10.623,00	- 96.425,00	19.546,00	-12.191,00	NESSUNO
03076600174	98002670176	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	Società a Responsabilità Limitata	4,87%	SERVIZIO IDRICO	9.361,00	5.979,00	5.905,00	2.977,00	NESSUNO

Enti, Consorzi, Aziende

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/denominazione sociale	Forma giuridica	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2015	Risultato d'esercizio 2016	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Rappresentanti dell'Amministrazione
02198450989	02198450989	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO - SEBINFOR	Consorzio - Azienda	10	GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE	1.335,00	6.374,00	360,00	1.129,00	RUGGERO PETTOELLO RAPPRESENTANTE ANTE IN ASSEMBLEA (SENZA COMPENSO)
03213900982	03213900982	FONDAZIONE ARSENALE	Fondazione	100	VALORIZZAZIONE BENI STORICI E CULTURALI	7.602,95	21.310,38	9.388,71	- 26.208,06	NESSUNO
98010480170	98010480170	ENTE GESTIONE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	Consorzio - Ente	37,92	GESTIONE AREA PROTETTA TORBIERE	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE	GIANBATTISTA BOSIO

In data 30/12/2019, con la deliberazione n. 55, il Consiglio Comunale ha approvato la "RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40 DEL 28/09/2017 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2019 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 19-8-2016 N. 175".

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 27/09/2019 è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Iseo per l'esercizio 2018.

In data 20/12/2019, la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 222 ha individuato il Gruppo amministrazione pubblica e il Gruppo di consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato esercizio 2019

13.1) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta e indiretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
COGEME SPA	6.799,70	0,00	0,00	
ACQUE BRESCIANE SRL	57.427,15	0,00	0,00	
SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA	0,00	0,00	0,00	
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	0,00	0,00	0,00	

14) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2019 "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art.194 c.1 lettera a) D.Lgs. n. 267/2000 - Variazione al Bilancio".

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2019 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)
polizza fidejussoria n 68752200/15	Orsa Trismoka Società Cooperativa Sportiva	74.692,31	NO

16) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per l'anno 2019 sono stati elaborati e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente: l'indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti, calcolati in base alle modalità definite dall'art.9 del DPCM 22 settembre 2014, che prevede l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di un indicatore trimestrale, da pubblicare entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre, ed annuale da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tali indicatori di tempestività dei pagamenti sono stati calcolati come la somma, per ciascuna fattura ricevuta, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti i giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile (essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso).

INDICATORE TRIMESTRALE PER L'ANNO 2019

1 Trimestre 2019	9,94
2 Trimestre 2019	14,56
3 Trimestre 2019	3,15
4 Trimestre 2019	-21,97

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2019	2,20
--	------

17) VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

La valutazione della programmazione è stata effettuata analizzando:

- lo stato di realizzazione dei programmi, che si evince dalla percentuale di scostamento tra la previsione di bilancio e l'impegno effettivo di spesa;
- il grado di ultimazione dei programmi che emerge dalla differenza tra l'impegno di spesa e il pagamento della relativa obbligazione;
- la valutazione complessiva degli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione.

17.1) Stato di realizzazione dei programmi

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta l'indicatore più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nel precedente esercizio e fornisce un'immediata immagine del volume di risorse attivate durante l'esercizio per finanziare progetti di spesa.

Lo stato di realizzazione è determinato come percentuale impegnata rispetto agli stanziamenti di spesa. Per esprimere un giudizio complessivo sulla realizzazione dei programmi, si sono disaggregate le due componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente e la spesa in conto capitale in quanto qualsiasi valutazione non può prescindere dall'importanza di questi elementi per i seguenti motivi:

a) la realizzazione degli investimenti spesso dipende da fattori esterni, come possono essere i contributi in conto capitale concessi dalla Regione e dallo Stato, pertanto un basso grado di realizzazione degli stessi investimenti può dipendere dalla mancata concessione dei suddetti contributi. In sostanza, la bassa percentuale di realizzazione dei programmi che prevedono l'attuazione degli investimenti non è l'unico elemento da considerare per esprimere un giudizio sull'andamento della gestione delle opere pubbliche;

b) la realizzazione delle spese correnti, invece, dipende dalla capacità dell'Ente di individuare gli obiettivi di gestione e attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Quindi, la percentuale di realizzazione della spesa corrente è un elemento sicuramente più rappresentativo del grado di efficacia dell'azione avviata.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative dello stato di attuazione dei programmi suddivise fra spese correnti e spese in conto capitale.

Sintesi dello stato di realizzazione dei programmi

Spese correnti

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>FPV</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp. FPV</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.640.684,97	201.675,28	167.393,82	2.271.615,87	-7,64
Giustizia	8.333,00	0,80	0,00	8.332,20	-0,01
Ordine pubblico e sicurezza	611.404,56	35.878,58	18.621,49	556.904,49	-5,87
Istruzione e diritto allo studio	1.427.333,00	26.665,81	12.006,12	1.388.661,07	-1,87
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	152.709,00	5.856,41	0,00	146.852,59	-3,84
Politiche giovanili, sport e tempo libero	235.706,00	5.115,55	0,00	230.590,45	-2,17
Turismo	198.846,65	1.955,69	0,00	196.890,96	-0,98
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	233.326,10	45.167,21	24.261,43	163.897,46	-19,36
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.314.725,97	15.124,45	3.889,33	2.295.712,19	-0,65
Trasporti e diritto alla mobilità	920.629,00	56.932,46	0,00	863.696,54	-6,18
Soccorso civile	10.500,00	973,16	0,00	9.526,84	-9,27
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.342.849,47	612.909,40	24.648,83	1.705.291,24	-26,16
Tutela della salute	5.150,00	370,73	0,00	4.779,27	-7,20
Sviluppo economico e competitività	1.543.630,00	101.839,25	0,00	1.441.790,75	-6,60
Politiche per il lavoro e la formazione	22.026,00	1.061,47	0,00	20.964,53	-4,82
Agricoltura, politiche agroalimentari e rurali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	957.215,00	957.215,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni finanziarie	500,00	500,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	13.625.568,72	2.069.241,25	250.821,02	11.305.506,45	-15,19

Spese in conto capitale

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>FPV</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	276.187,76	64.477,68	88.660,81	123.049,27	-23,35
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	3.505,06	0,00	0,00	3.505,06	0,00
Istruzione e diritto allo studio	577.520,00	193.192,05	287.478,66	96.849,29	-33,45
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	740.966,54	95.178,99	241.532,06	404.255,49	-12,85
Politiche giovanili, sport e tempo libero	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	351.973,14	106.139,23	63.782,90	182.051,01	-30,16
Trasporti e diritto alla mobilità	476.807,01	158.821,43	158.277,01	159.708,57	-33,31
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.616.959,51	617.809,38	1.029.731,44	969.418,69	-23,61

17.2) Grado di ultimazione dei programmi

Il grado di ultimazione dei programmi è determinato dal rapporto tra gli impegni di spesa assunti a carico di ogni programma e i corrispondenti pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'analisi del grado di ultimazione dei programmi è finalizzata a valutare il grado di efficienza nel riuscire a concludere il procedimento di spesa fino al completo pagamento dei debiti maturati ed è sicuramente un indicatore da considerare per valutare l'efficienza dell'organizzazione.

Ovviamente, anche in questo caso, è importante la distinzione tra le spese correnti e le spese in conto capitale, considerata la loro diversa destinazione e i differenti tempi di realizzazione.

Sintesi del grado di ultimazione dei programmi

Spese correnti

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Var. % pag/imp</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.271.615,87	2.058.167,35	90,60
Giustizia	8.332,20	8.332,20	100,00
Ordine pubblico e sicurezza	556.904,49	487.920,40	87,61
Istruzione e diritto allo studio	1.388.661,07	1.069.679,18	77,03
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	146.852,59	100.861,76	68,68
Politiche giovanili, sport e tempo libero	230.590,45	178.432,49	77,38
Turismo	196.890,96	161.258,52	81,90
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	163.897,46	161.375,06	98,46
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	2.295.712,19	1.631.106,52	71,05
Trasporti e diritto alla mobilità	863.696,54	728.480,62	84,34
Soccorso civile	9.526,84	9.079,84	95,31
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.705.291,24	1.057.293,30	62,00
Tutela della salute	4.779,27	2.724,10	57,00
Sviluppo economico e competitività	1.441.790,75	1.204.318,80	83,53
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.964,53	20.662,30	98,56
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.305.506,45	8.879.692,44	78,54

Spese in conto capitale

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	123.049,27	12,69
Giustizia	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	3.505,06	0,36
Istruzione e diritto allo studio	96.849,29	9,99
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	404.255,49	41,70
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
Turismo	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	182.051,01	18,78
Trasporti e diritto alla mobilità	159.708,57	16,47
Soccorso civile	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
Tutela della salute	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE	969.418,69	100,00

17.3) Valutazione complessiva

Per quanto concerne il perseguimento degli obiettivi della gestione 2019, si rammenta che con il Peg 2019 sono stati assegnati obiettivi strategici e/o di sviluppo, in base allo stato di attuazione effettuato è risultata una media di realizzazione del 95,60%.

18) CONSIDERAZIONI FINALI

Sotto il profilo della gestione finanziaria, l'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 3.845.784,89 di cui Euro 72.149,39 destinata agli investimenti ed Euro 466.285,08 parte disponibile; sono rispettati tutti gli equilibri economico-finanziari ed i vincoli di finanza pubblica; il saldo di cassa al 31/12/2019 è risultato di Euro 2.819.542,84.

Sotto il profilo strutturale, dalle tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, adottati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, tutti i parametri risultano negativi, in conseguenza di ciò l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale, né si evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario. Si è riscontrato, inoltre, l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi alla data del 31/12/2019.

Nel rendiconto 2019, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio a fronte del rischio della mancata riscossione dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio, è stato prudenzialmente accantonato a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità l'importo di Euro 2.793.147,86 al fine di evitare il rischio di rinviare oneri agli esercizi successivi.

Nel rendiconto 2019 è stata inoltre accantonata la somma di Euro 40.000,00 al Fondo Rischi Contenziosi.

Il monitoraggio dei flussi di cassa ha consentito il miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti che a livello annuo si è attestato in 2,20 giorni.

Nel corso del 2019 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Nel corso dell'anno 2019, è continuata l'attività di recupero dell'evasione fiscale da parte dell'ufficio tributi.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'azione condotta.

Iseo, 22 ottobre 2020

Il Segretario Comunale
F.to Fabris Dott.ssa Edi

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Stefini Rag. Francesca